

EDIZIONE
PISA

Cerca nel sito

COMUNI: PISA CALCI SAN GIULIANO TERME VECCHIANO CASCINA VICOPISANO

TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI BUCO AL CNR CRISI IN COMUNE STAZIONE PIUSS BANCARELLE SAPIENZA AEROPORTI ROBERTA RAGUSA



Sei in: PISA > CRONACA > UN ROBOT PER AMAZON, PROGETTO PISANO...

TECNOLOGIA

Un robot per Amazon, progetto pisano in finale

Il Centro "Enrico Piaggio" gareggerà a Seattle con una mano artificiale che ha tutti i gradi di libertà di quella umana e un motore che muove tutte le falangi

ROBOT ATENEIO

06 aprile 2015

0
COMMENTI

2

Condividi

1

Tweet

0

+1

PISA. C'è anche un pezzo di eccellenza italiana - e pisana in particolare - alla Amazon Picking Challenge, la prima competizione indetta dal gigante dell'e-commerce per reinventare con una soluzione robotica la gestione dei suoi magazzini, quelli da cui in tutto il mondo ogni giorno vengono spediti milioni di beni acquistati online. Per la finale, che si terrà a Seattle a fine maggio nell'ambito di Icara 2015, saranno due team dell'Università di Pisa e del Politecnico di Torino a sfidare altri 30 atenei tra i migliori al mondo, dal Mit di Boston alla UC Berkeley.

Lo scopo della gara indetta da Amazon è quello di stimolare università e centri di ricerca di tutto il mondo a escogitare soluzioni avanzate, automatizzate, per prendere dagli scaffali gli oggetti ordinati dai clienti online - dai libri alle scatole di cereali - e riportarli in pacchi pronti per la spedizione.

0

LinkedIn

L'obiettivo è soprattutto quello di far avanzare lo stato della ricerca robotica: alla fine della competizione infatti, oltre a premi in denaro per i primi tre classificati (20mila dollari al primo), tutto il software prodotto diventerà open source e sarà a disposizione della comunità scientifica. Tra i migliori selezionati da Amazon nei mesi scorsi ci sono anche due progetti italiani.

0

Pinterest

Uno dei due è realizzato dal Politecnico di Torino insieme a Comau (membro del gruppo Fca). Questa soluzione, spiega uno dei ricercatori del Politecnico Manuel Del Verme, impiega un robot Comau (il Racer 999) per realizzare un "braccio" con sei gradi di libertà, ovvero che si muove in sei dimensioni "con precisione al millimetro e una grande velocità di movimento".

I sistemi di presa, ovvero le "mani", sono due, di cui una, sottolinea Manuel, "del tutto innovativa, non c'è niente di commerciale di questo tipo al momento". Il "cervello" del robot è un software che sfrutta "un sistema di visione e di profondità" che unito a una webcam fa in modo che il braccio "sappia

Deutsche Bank
Tutti gli strumenti per gestire la tua attività sono a portata di mano.

Conto Corrente dedicato, Finanziamenti a tasso personalizzato, Carta di Credito emessa gratuitamente il primo anno.

Scopri di più >

IN EDICOLA

Sfoggia IL TIRRENO su tutti i tuoi schermi digitali.
3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA PRIMA PAGINA

STUDIO TECNICO A.S.S.I. AMBIENTE SALUTE SICUREZZA
Consulenza, Assistenza e Formazione professionale

esattamente cosa afferrare e dove".

"Siamo felici di arrivare a Seattle, la qualifica stata molto complessa e la finale rappresenta gi la prova di aver fatto un ottimo lavoro - afferma Manuel -. In un momento in cui cominciamo a credere che non ci fossero buone possibilit per restare in Italia, i fatti dimostrano che ci sono aziende disposte a investire".

L'altro progetto italiano realizzato dal Centro di Ricerca "E. Piaggio" dell'Università di Pisa e dall'Istituto Italiano di Tecnologia. "Il nostro punto di forza - spiega il ricercatore dell'ateneo toscano Manolo Garabini - la mano usata nel nostro robot: ha tutti i gradi di liberta di una mano umana, circa 20, e un singolo motore che muove tutte le falangi. Questo le permette di adattarsi a oggetti di forma e consistenza molto differenti". Anche grazie a dei "cuscinetti" che funzionano come muscoli e che possono far eseguire movimenti pi morbidi. I ricercatori di Pisa sono "contentissimi" di essere stati ammessi alla fase finale della competizione e gi guardano oltre: dopo la trasferta a Seattle saranno vicino Los Angeles per la Darpa Robotic Challenge, dove mostreranno robot umanoidi che avranno a che fare con pi compiti, anche la guida di auto, immaginando scenari pericolosi in cui un domani poter sostituire operazioni di salvataggio o recupero che oggi mettono a rischio vite umane.

"Abbiamo la fortuna di trovarci in ambienti dove ci sono le strutture per competere ad altissimo livello in ambito robotico - spiega Manolo -. E non siamo gli unici, ci sono diversi laboratori in Italia che seguono progetti di altissimo livello".

ROBOT ATENEO

06 aprile 2015



GUARDA ANCHE

BY TABOOLA



'E' un tentato omicidio': il video commento del direttore



Traffico di farmaci rubati: ecco l'intervento dei Nas



Il dolore della suocera



11 Cause Comuni del Mal di Pancia

sponsorizzato da ActiveBeat



I trucchi dei poliglotti per imparare le lingue

sponsorizzato da Babbel



Nuova MAZDA2. Vivi la tua "SensActional Experience".

Sponsorizzato da Mazda

I COMMENTI DEI LETTORI



Scrivi un commento

0 commenti

CASE

MOTORI

LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

FAMILY BANKER

Cambia la tua professione senza cambiare professionalità. Ecco cosa significa diventare Family Banker@...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Firenze

Area funzionale

-

Cerca



ASTE GIUDIZIARIE

Rustico, Casale Montieri FRAZ.
BOCCHEGGIANO LOC. CAMPIANO - 2323000 €

Tribunale di Grosseto
Tribunale di Livorno
Tribunale di Lucca
Tribunale di Pisa
Tribunale di Grosseto - vendite mobiliari

Visita gli immobili di Pisa